

15 OTTOBRE ore 20.45 - 16 OTTOBRE ore 18.00

La menzogna
COMPAGNIA PIPPO DELBONO
Teatro Storchi, Modena

IN COLLABORAZIONE CON **ALTRA VELOCITÀ DI MODENA**
VIE SCENA CONTEMPORANEA FESTIVAL
REDAZIONE A CURA DI ALTRE VELOCITÀ - WWW.ALTREVELOCITA.IT

16 OTTOBRE ore 20.30 e 22.30

Pink, Me & The Roses
GENERAZIONE SCENARIO - CODICE IVAN
Ponte Alto, Modena

Stasera e domani alle Passioni prima nazionale dello spettacolo del collettivo fiorentino Teatro Sotterraneo

La fine della specie in 5 episodi

“Dies Irae”, riflessione sull'indifferenza dell'uomo di fronte al suo sgretolarsi

di Ida Basile

Dopo un affondo nel panorama della scena internazionale, alle 21 al teatro delle Passioni “Teatro Sotterraneo”, realtà emergente tra le più richieste del momento. Il collettivo fiorentino propone la prima nazionale di «Dies irae - 5 episodi intorno alla fine della specie».

Mercoledì 14 ottobre

Foro Boario, Modena
Ore 17.30

Incontro con Pippo Delbono

Ponte Alto, Modena

Ore 19.00

Teatro Prata

Padam Padam

Ex Ospedale Sant'Agostino,

Modena

Ore 19.15, 19.30, 19.45,

20.15, 20.30, 20.45

Dewey Dell

“Baldassarre”

Ponte Alto, Modena

Ore 20 e 22.30

Generazione Scenario - Odemà

A tua Immagine

Teatro delle Passioni, Modena

Ore 21

Teatro Sotterraneo

Dies Irae

Rocca, Vignola

Ore 21

Theodoros Terzopoulos

Eremos

Itis Fermo Corni, Modena

Ore 22.30

Belarus Free Theatre

Discover love

Quattro performer e un dramaturg sono le anime della formazione toscana, un gruppo di ricerca dove l'unione delle differenti espressioni è indispensabile per un lavoro finale che nasce dal confronto. Avvalendosi di una mescolanza di linguaggi che spaziano dalla performing art alla scrittura, i 5 artisti operano nel nome di una regia che è frutto dell'insieme. Dopo aver individuato il proprio campo d'indagine, le pluralità di background vengono modellate all'interno del processo creativo, per affinare un'ironia pungente e dissacrante. Dalla sua nascita nel 2004, il gruppo ottiene importanti riconoscimenti, entrando nella Generazione Scenario 2005 con “11/10 in apnea”; in seguito “Post-it” e “La cosa 1” hanno confermato la loro sottile intuitività e intelligenza nel trattare temi



Un'immagine di “Dies Irae” di Teatro Sotterraneo

attuali e complessi, rifacendosi a forme di intrattenimento che spesso chiamano in causa il pubblico e lo rendono parte della messa in scena. Il nuovo, “Dies irae - 5 episodi intorno alla fine della specie”, in debutto a Vie, ritrae l'indifferenza dell'uomo davanti allo sgretolarsi del suo operato. Sotto l'inesorabile conto alla rovescia di un timer, gli attori propongono cinque quadri diversi permeati da una marcata irriverenza, raccontando così la

passività dello sguardo assuefatto alla violenza, facendosi specchio in modo ironico ma impietoso dell'indifferenza con cui viviamo il presente e guardiamo al futuro.

Il tutto è affrontato con la leggerezza tipica dei Sotterraneo, capaci di sfruttare i più noti cliché della conduzione televisiva, accentuando così l'atteggiamento inerte con cui oggi l'uomo accetta se stesso e il suo ruolo, semplicemente subendo e senza agire.

Debutto questa sera alle 20.30 a Ponte Alto
Padam Padam di Teatro Praga
Ecco la “scena del disastro”

In una tranquilla giornata di sole una famiglia parte per il week-end. Durante il viaggio il cielo si riempie di nuvole scure, fino a quando un meteorite colpisce il pianeta. “Padam Padam”, l'ultimo lavoro del collettivo portoghese Teatro Praga, debutta questa sera alle 20.30 a Ponte Alto. Lo spettacolo, realizzato grazie al sostegno del progetto Prospero, si ispira al cinema catastrofico, fra attacchi alieni, epidemie o apparizioni di mostri. Un'eruzione di fenomeni atmosferici, virus ed eventi soprannaturali si sprigiona sulla scena, trascinando con sé disastri continui e infezioni che minacciano lo spazio



“Padam Padam”

proteggendo degli uomini. La permanente sperimentazione e il mutamento continuo sono le caratteristiche che contraddistinguono il lavoro di Teatro Praga, compagnia formata a metà degli anni Novanta a Lisbona, che definisce i propri spettacoli come «happening che ricercano la massima responsabilità del

lo spettatore, cioè la possibilità di trovare un senso di comunità dentro il caos della finzione». Caos che qui si fa primordiale, in un deserto di rovine e di corpi dove i superstiti vagano, alla ricerca di vecchie certezze, chi di nuovi modelli di relazione. Scardinando ogni rapporto causa-effetto, anche il testo segue un andamento magmatico e si nutre della giustapposizione di eventi ad eventi. Come la natura, che è un continuo alternarsi di generazione, morte e nuova generazione. Repliche domani alle 21, giovedì alle 20.30 e venerdì alle 21. (stefania donini)

L'adolescenza esplode in vetrina

“Once and for all...” di Ontroerend Goed

Risuonano ad alto volume le note dell'adolescenza, lungo una fila di sedie come un pentagramma



disordinato della mitica età. “Once and for all...” di Ontroerend Goed/Kopergiety è una pellicola che s'incepisce: il nostro sguardo percorre avanti e indietro lo spazio

orizzontale in cui si svolge e si riavvolge il piano sequenza delle azioni, collezionando i particolari di una fe-

sta che sembra destinata a ripetersi, variata, per sempre: carezze furtive, litigi, giochi infantili e danze. Oggetto di dibattiti inesauribili, l'adolescenza esplode sulla scena, caricatura di se stessa, nella reiterazione dei gesti in cui i 13 protagonisti sono intrappolati. Giocano la propria giovinezza in un succedersi di stereotipi che riecheggiano in un grido: ascoltateci, vi diremo chi siamo. Bellissimi, fragili e terribili, paiono ricoperti di una patina che ricorda il luccichio delle vetrine. E noi restiamo di fronte al vetro, a chiederci come guardare ciò che accade al di là. (alexandra cava)



Delbono racconta Pina Bausch

Nel 1987, a Wuppertal, Pippo Delbono incontra Pina Bausch. Oggi, dopo la scomparsa della grande coreografa e danzatrice, un vuoto: “Come farò a non vederla più?”. Pippo Delbono racconta la sua mancanza attraverso il ricordo dell'incontro che segnò profondamente il suo percorso artistico. Al Foro Boario di Modena alle 17.30.

Una prima riflessione sugli spettacoli presentati al Festival
Finestre aperte sul contemporaneo
per ricostruire una parte di mondo

Se al buio della sala la pupilla si dilata, alla luce del giorno il nostro punto focale si restringe concentrandosi su quello che abbiamo visto. Così nascono gli interrogativi. Esperienze della visione come quelle del “John Gabriel Borkmann” di Ostermeier, della strana società privata di Ugeux, delle esistenze negate dalla dittatura mostrate dai Belarus Free Theatre hanno aperto differenti finestre sul nostro contemporaneo. Ma con quali mattoni si ricostruisce una parte di mondo? Non è una domanda troppo grande per stare dentro quella scatola nera del presente che è il teatro. An-

zi, per chi lo sceglie come casa, è proprio questo il luogo privilegiato per interrogarsi sull'esistente. Una dimora che si fa mezzo, quando si ha qualcosa da dire. Noi, gli ospiti, non ci aspettiamo di vedere in mostra arazzi di una quotidianità già vissuta. Se vi entriamo è per vedere un grido, un'esigenza che ha generato un percorso di ricerca, in grado di metterci in crisi come parte di una comunità, di uomini e di spettatori, per cogliere nuove tensioni che muovono le nostre domande, che solo nelle mani dell'artista hanno la possibilità di farsi condivisibili, politiche. (elisa cuciniello)

<p>Corso per ottenere l'iscrizione al RUOLO AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO Ottobre-Novembre 2009</p>	
<p>Destinatari Persone intenzionate a intraprendere l'attività di agente di commercio e di apprendere le necessarie competenze.</p>	<p>Finalità Il corso consente di conseguire il requisito professionale per l'iscrizione al Ruolo Agenti e Rappresentanti di Commercio.</p>
<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> La figura e il ruolo professionale Organizzazione del Lavoro Marketing e Vendite Fisco e Tributi Diritto e Contrattualistica Enasarco 	<p>Durata → 120 ore Orario → 18.00-22.00, dal lunedì al giovedì Partenza corso → 26/10/2009 Sede del corso → Via Piave 125, Modena Costo → € 520,00</p>
<p>ISCOM formazione - Via Piave 125 Modena Debora Zanoli Tel. 059/584350 (sede ASCOM CONFCOMMERCIO) oppure presso tutte le sedi ASCOM CONFCOMMERCIO della provincia</p>	
<p>SEMINARI PER RISPONDERE ALLA CRISI Un ciclo di seminari gratuiti per affrontare e superare, muniti di nuove competenze, un periodo difficile per la nostra economia.</p>	
<p>Food cost control e Menu engineering Date: 19 Ottobre - Modena 2 Novembre - Carpi Orario: 15.30-18.30 Docente: Emanuele Gnemmi</p>	<p>Store & Retail Management: competenze e strumenti di marketing innovativi per sviluppare redditività nei punti vendita Date: 16 Novembre - Modena 9 Novembre - Carpi Orario: 18.00-22.00 Docente: Aldo Colella</p>
<p>Il controllo di gestione per il governo della redditività aziendale in un contesto di crisi Date: 21 Ottobre - Modena Orario: 19.00-22.00 Docente: Massimiliano Zanigni</p>	<p>Piano di assetto finanziario dell'azienda e budget finanziario Date: 20 Novembre Orario: 19.00-22.00 Docente: Massimiliano Zanigni</p>
<p>Sedi dei corsi: Iscom Formazione Via Piave 125 - Modena Confcommercio Carpi, via Mazzini 5 - Carpi (MO) Contatti: Francesca Scalise - Iscom Formazione francesca.scalise@iscom-modena.it - Tel. 059/584350 Elena Setti - Confcommercio Carpi elena.setti@confcommerciomodena.it - Tel. 059/691173</p>	<p>Rapporto banca-impresa Date: 10 Dicembre - Modena 13 Ottobre - Carpi 15 Ottobre - Carpi 20 Ottobre - Carpi Orario: 19.00-22.00 Docente: Massimiliano Zanigni</p>